

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.
Corso Turati 19/6 – 10128 Torino
Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018
Partita IVA n. 08559940013
Socio Unico FCT Holding S.p.A.

***“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL’ARTICOLO 2429,
SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015”***

All’Assemblea degli Azionisti della società “GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.”

nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle norme di Legge e, ove possibile, alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

1



Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto i rapporti ed abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della Revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione ad eccezione di quanto di seguito descritto con riferimento ai richiami di informativa presenti nella Relazione della Società di revisione ex articolo 14, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Abbiamo mantenuto i rapporti ed abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Informiamo inoltre che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, che non sono state presentate denunce ex articolo 2409, comma 7, del Codice Civile e che nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.



Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex articolo 14, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che presenta un giudizio positivo senza rilievi corredato da richiami di informativa.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono ulteriormente fornite le seguenti informazioni.

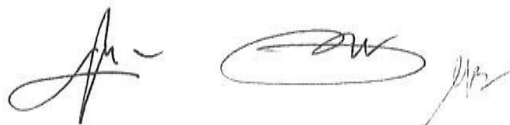
Non essendo a noi demandata la Revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 228.621.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e non abbiamo osservazioni al riguardo.



In merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare.

Il Collegio Sindacale, condividendone il contenuto, richiama alla Vostra attenzione quanto esposto nel paragrafo “*Richiami di informativa*” della Relazione della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell’articolo 14 del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39, che di seguito si riporta:

“– *nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, relativamente al rischio di credito che deriva essenzialmente dal rapporto con il Comune di Torino e con l’Agenzia per la Mobilità Piemontese (per conto della Regione Piemonte) ed alla forte concentrazione di tali crediti che, al 31 dicembre 2015, ammontano complessivamente ad Euro 160,9 milioni (Euro 178,8 milioni al 31 dicembre 2014), inclusivi di interessi attivi per ritardati incassi accertati nell’esercizio 2015 per Euro 1,7 milioni (Euro 3,6 milioni nel 2014) ed al netto di poste rettificative e delle partite debitorie verso gli stessi enti. La rilevanza di tali crediti, ed in particolar modo delle partite creditorie scadute, ha generato anche nel corso del 2015 una crisi di liquidità superata solo con il differimento, oltre le scadenze contrattuali, dei pagamenti dovuti a fornitori nonché tramite la cessione parziale a società di factoring di crediti vantati verso la Regione Piemonte per un ammontare pari a Euro 7,7 milioni (Euro 34,9 milioni al 31 dicembre 2014);*

– *nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, relativamente al disallineamento di Euro 24,0 milioni dei saldi a credito della Società verso il Comune di Torino per il servizio di gestione della linea metropolitana fino all’esercizio 2012, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti da quest’ultimo, basati sul Programma Triennale Regionale. Tale Programma così come il Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, entrambi approvati dalla Regione Piemonte, sono stati oggetto di ricorso al TAR e di ricorso straordinario al Capo dello Stato da parte di alcuni enti soggetti di delega nonché da parte di vettori esercenti il trasporto pubblico di persone, tra cui Gruppo Torinese Trasporti SpA. Gli amministratori, ritenendo che i suddetti crediti siano certi ed esigibili in forza del contratto di servizio e della produzione chilometrica disposta dagli enti competenti, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;*

– *nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, relativamente al disallineamento di Euro 14,3 milioni dei saldi a credito della Società verso il Comune di Torino per le rate di mutuo pagate dalla Gruppo Torinese Trasporti SpA all’ente finanziatore, rispetto ai corrispondenti impegni di spesa assunti dal Comune stesso. La Società ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell’ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento;*



– nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, relativamente al disallineamento di Euro 39,9 milioni dei saldi a credito della Società verso l’Agenzia per la Mobilità Piemontese in relazione alle somme spettanti alla luce dei contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale, Metro e Ferrovia nonché agli interessi moratori maturati su ritardati pagamenti ex D.Lgs. 231/02. La Società ha svolto approfondimenti, anche di carattere giuridico, atti a verificare la sussistenza del diritto e la prudente determinazione dell’ammontare dei suddetti crediti. Gli amministratori, supportati dal parere rilasciato dal legale esterno incaricato di formulare le considerazioni giuridiche, non hanno provveduto allo stanziamento di alcuna posta rettificativa per far fronte al sopra citato disallineamento.

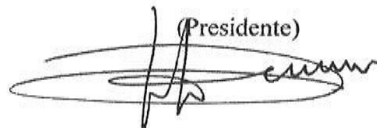
Conclusioni

Sulla base delle verifiche esperite ed in considerazione delle risultanze dell’attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale di conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio emessa in data odierna dalla quale non emergono rilievi o riserve, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistono ragioni ostative all’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della Società così come redatto dagli Amministratori

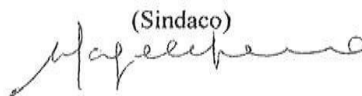
Torino, lì 15.07.2016

IL COLLEGIO SINDACALE

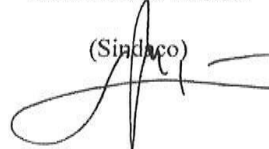
Dott. Stefano MARZARI

(Presidente)


Dott.ssa Mariangela BRUNERO

(Sindaco)


Dott. Stefano RIGON

(Sindaco)


Il sottoscritto Walter Ceresa, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara, ai sensi dell’art. 22, comma 3 del D.Lgs. 82/2005 e dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto.